

# Peer-Review 1: UML

**Endi Kucuku, Giovan Battista Landolina,  
Alen Kaja - Gruppo [49]**

## **Valutazione del diagramma UML delle classi del gruppo [48]**

### **Lati positivi**

- Organizzazione delle classi: il diagramma del modello risulta abbastanza ordinato, essendoci numerose classi che offrono modularità del codice
- Sembra esserci una separazione netta tra il model e il controller visto che il model contiene solamente metodi getter e setter e in genere non molto complessi, che svolgono compiti basilari.

### **Lati negativi**

- Il controller potrebbe risultare verboso ed eccessivamente complicato poiché deve gestire la logica anche a basso livello essendo il model molto snello
- Manca una organizzazione generale delle classi che sembrano disunite e non è chiaro il modo in cui potrebbero essere collegate:
  - per decidere quale giocatore ottiene l'influenza su una determinata isola ci sarebbe bisogno di un metodo generale che itera sui giocatori della partita. Tuttavia non abbiamo modo di risalire a questi ultimi (manca una struttura dati che li contenga, che dovrà essere costruita nel controller);
  - non si vedono alcuni collegamenti fondamentali come ad esempio il sacchetto che dovrebbe avere un riferimento nella classe GamePanel: farebbero comodo metodi che spostano studenti dal sacchetto agli ingressi delle board o alle nuvole;
  - La classe characterCard e le sue derivate non hanno riferimenti ad alcun altro oggetto del model, per cui non possono effettuare alcuna modifica.

- Classi / metodi ridondanti o superflui:
  - non è ben chiara la classe student che non risulta implementata, essendo sufficiente associare ad uno studente un colore ed evitare la gestione con una classe, che potrebbe risultare difficile da gestire

## **Confronto tra le architetture**

- In confronto al nostro progetto, il gruppo 48, non implementa logica di base all'interno del model, il che potrebbe tradursi in un controller troppo complesso e difficile da debuggare.
- L'uml del gruppo 48 sembra essere più ordinato del nostro e presenta meno dipendenze tra classi. Potrebbe essere più opportuno rispetto la nostro, che risulta più interconnesso.
- Dovremmo valutare se è possibile rendere tutte le carte effetto sottoclassi di una carta generica in quanto potrebbe portare semplificazioni del codice.